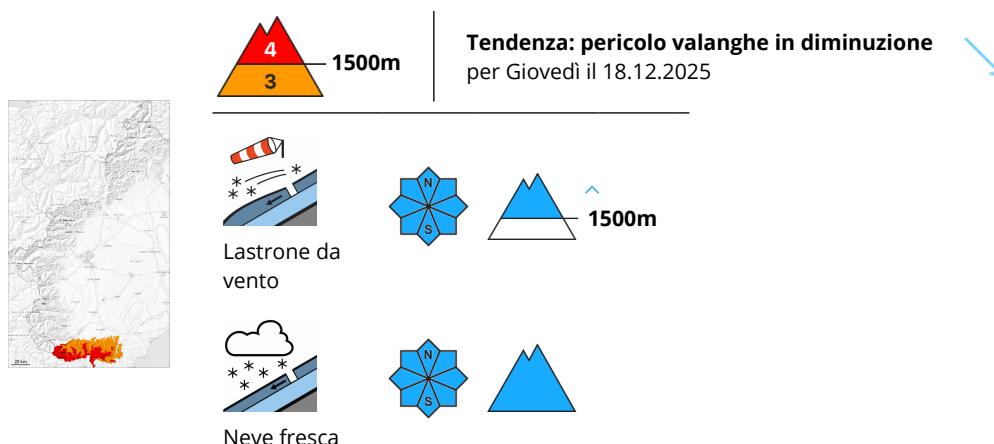


Grado di pericolo 4 - Forte



Al di fuori delle piste assicurate ancora forte pericolo di valanghe.

Alle quote medie e alte ancora forte pericolo di valanghe.

La neve fresca può facilmente subire un distacco provocato o spontaneo soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Le valanghe possono in parte coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, lungo i percorsi abituali le valanghe possono raggiungere dimensioni piuttosto grandi e minacciare in alcuni punti le vie di comunicazione esposte.

Un singolo escursionista può facilmente provocare il distacco di valanghe, attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

L'attuale situazione valanghiva richiede una grande attenzione e la massima prudenza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come i distacchi spontanei di valanghe sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da ieri sono caduti diffusamente da 60 a 80 cm di neve al di sopra dei 1400 m circa, localmente anche di più.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte.

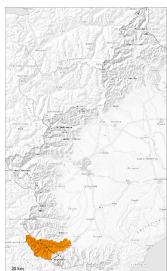
Sui pendii ombreggiati: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

Tendenza

A partire da giovedì, l'attività di valanghe spontanee diminuirà nettamente.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 18.12.2025



Neve fresca



Alle quote medie e alte ancora marcato pericolo di valanghe.

La neve fresca può facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide al di sopra dei 1400 m circa come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie.

Inoltre, in alcune zone le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e, soprattutto nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte", raggiungere grandi dimensioni.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come i distacchi spontanei di valanghe sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

L'attuale situazione valanghiva richiede attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Martedì sono caduti da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 1300 m circa, localmente anche di più. La neve fresca così come gli accumuli di neve ventata verranno depositati su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati.

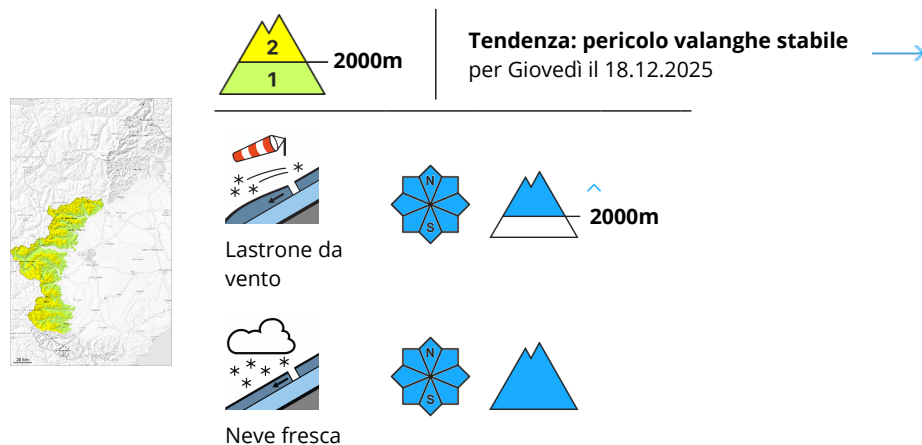
Sui pendii ombreggiati: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

Tendenza

Alle quote di bassa e media montagna il pericolo di valanghe diminuirà considerevolmente.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve fresca e neve ventata: Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

La neve fresca e la neve ventata di martedì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati alle quote medie e alte.

I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Ciò specialmente lungo il confine con la Francia.

Le valanghe sono a volte di dimensioni medie ma anche distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

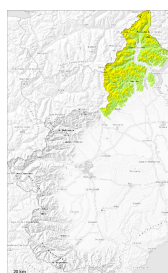
Martedì sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1300 m circa. La neve fresca e la neve ventata di martedì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte.

Sui pendii ombreggiati e nelle zone al riparo dal vento: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, con una superficie soffice formata da brina superficiale e cristalli sfaccettati. Qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 18.12.2025



Lastrone da
vento



Neve fresca e neve ventata: Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

La neve fresca e la neve ventata di martedì poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 1800 m circa. I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche.

Le valanghe sono a volte di dimensioni medie ma già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Martedì sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa.

La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

Ad alta quota e in alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

